

# 40 anni di strada in salita

**ANNIVERSARIO DS:  
10 ANNI AL SERVIZIO DEI PROGETTISTI**

**L**a produzione di blocchi in cls a livello industriale ha inizio oltre **75 anni fa** negli Stati Uniti. Questo manufatto ha catturato subito l'attenzione dei progettisti, tra i tanti ricordiamo **Wright** che già nel '23 a Pasadena ha impiegato il blocco in cls per un grosso complesso del terziario e tale è ricordata nella storia dell'architettura contemporanea.

Questo sistema industriale si trasferisce in Europa, segnatamente in Germania, più tardi dopo la II<sup>a</sup> guerra mondiale anche in Italia.

Il blocco in cls e le murature che ne derivano sono un tema affascinante sia per l'industria che lo produce sia per il progettista e per l'impresa che lo impiegano tanto per gli aspetti tecnologici che per quelli formali.

La **Vibrapac** sorta 40 anni fa nell'hinterland nord milanese ha vissuto tutte le fasi di questa impegnativa avventura affrontandone le varie tappe del mercato dell'edilizia e delle conseguenti richieste prestazionali ed estetiche.

Cronologicamente negli anni '50 e '60 si sono dovuti affrontare i problemi di una "nuova frontiera" cioè dell'industrializzazione intensiva e di una grande richiesta nel residenziale (condomini, case popolari, ville a schiera) sia per la ricostruzione che per l'immigrazione interna.

Questa tendenza con notevole evoluzione formale ed economica si è protratta fino agli

anni '70. Nel frattempo l'esigenza della progettazione si è fatta sempre più evoluta e puntuale. L'industria del blocco di cls ha dovuto affrontare in sequenza i seguenti problemi:

- l'idrorepellenza - per offrire una muratura resistente agli agenti meteorici
  - il colore - per offrire un blocco colorato uniformemente in pasta e resistente agli U.V.
  - la superficie a spacco - per offrire una valenza materica ben apprezzata dalle nuove tendenze del mercato.
- Procedendo negli anni '80 - '90 sono emerse ulteriori esigenze formali e prestazionali alle quali si è saputo rispondere positivamente:
- fresatura - per offrire un segno grafico alla muratura attraverso un metodo di produzione automatizzato derivato dall'industria lapidea
  - sistema colore - dopo una ricerca approfondita utilizzando un'inerte marmoreo e cristallino bianco e un legante cementizio

1963



1972



Centrale AEM di Cassano d'Adda (MI), progetto Prof. Arch. Mario Bellini.  
• Esempio di grande insediamento industriale con impiego di blocchi in CLS di notevole respiro progettuale.

1975



Sede Etas Compas di Segrate (MI), progetto Arch. Claudio Dini  
• Grande Complesso per uffici con impiego armonizzato di elementi "tradizionali" costituiti dai blocchi in cls con l'elemento "moderno" costituito dalle superfici curtain wall.

Complesso Residenziale a Torino per Toro Assicurazioni, progetto dell'Arch. Salvestrini.  
• Primo esempio in Italia su grande scala dell'impiego del blocco in cls colorato.

bianco si è potuto costruire un vero sistema colore da offrire al progettista

- muratura tagliafuoco - di fronte alle richieste di prevenzione fuoco imposte dalla dilatazione degli edifici industriali e delle compartimentazioni che ne derivano si è dovuto offrire un blocco con alte e sicure prestazioni REI nonchè strutturarne le murature conseguenti e curarne i dettagli di cornice

- isolamento e assorbimento acustico - un'attenta sperimentazione permette oggi di offrire delle murature che rispondono prestazionalmente alle esigenze acustiche

Il coacervo di esperienze affrontate e risolte ha permesso alla Vibrapac di definire e proporre al progettista e all'impresa una serie di sistemi costruttivi nell'ambito della muratura di cui i più importanti sono:

# 1988



Linea 3 di Milano, progetto studio Dini e associati.

- Design per una nuova serie di blocchi in cls fresati. Con impiego a metà tra il funzionale e l'arredo.

# 1990



Villa Erba - Cernobbio Como, Centro espositivo e congressi Progetto Prof. Arch. Mario Bellini e associati

- Un'evoluzione degli elementi in cls con il nuovo formato "a misura d'uomo" Ticino e nuovo sistema colore. Costituisce un'interazione tra carpenteria metallica, cristalli e murature.

# 1996



Complesso Comoalta Progetto Arch. Bruno Borghesani.

- Ulteriore evoluzione per un impiego progettuale complesso e integrato con cls a vista e altre finiture avanzate. Notevoli le murature curvilinee ben eseguite in blocchi di cls con superficie a spacco.

- SGM (Sistema Grandi Murature) da utilizzarsi nell'industriale e nel terziario di grandi dimensioni

- SCUDO (Sistema Murature Residenziali) questo sistema permette la soluzione di problemi strutturali, di risparmio energetico, di comfort abitativo in regime di economia.

Vorremmo sottolineare altri punti che definiscono l'azienda Vibrapac. L'azienda è presente sul mercato non solo come industria di manufatti ma anche come impresa edile specializzata nelle murature. Questo ha permesso di verificare e raggiungere una specifica competenza che si esplica attraverso tutta una serie di pubblicazioni, schede tecniche offerte specialmente alla progettazione e alla diffusione di una cultura specifica nel settore attraverso seminari e tavole rotonde con il coinvolgimento di ordini e colleghi professionali nonchè corsi universitari specifici presso facoltà di architettura e ingegneria. La Vibrapac ha dato vita a Dimensione & Solidi che in questo fruttuoso decennio si è affermato come un valido organo di diffusione del patrimonio tecnologico e una rassegna significativa di interventi sul campo, di progetti e realizzazioni significative, costituendo un valido strumento per ulteriori sviluppi d'impiego del blocco in calcestruzzo.